

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Sede in VIA DEI LIMONI,23 - 54100 MASSA (MS) Capitale sociale Euro 1.512.583,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.104).

Attività svolte

La Vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'Igiene Urbana ed ha in affidamento diretto il servizio da parte del Comune di Massa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- altri beni: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato;

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3		3
Impiegati	15	19	(4)
Operai	94	96	(2)
	113	116	(3)

Nel corso dell'esercizio ci sono state 3 uscite per collocamento a riposo di cui 2 nella categoria operai e 1 nella categoria impiegati.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi Ambientali (Federambiente)

Attività

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.082	11.696	5.386

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	2.040	10.091						1.858		10.273
Altre	9.656	1.199						4.046		6.809
	11.696	11.290						5.904		17.082

La voce altre immobilizzazioni immateriali consiste in beni immateriali ed in costi ad utilizzazione economica pluriennale ed include i software e le spese aventi utilità pluriennali.

Nel corso dell'anno è stato acquistato il software per la gestione informatica del protocollo finalizzato ad una graduale riduzione dell'utilizzo del formato cartaceo.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	2.040				2.040
Altre	9.656				9.656
	11.696				11.696

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.967.114	4.939.636	27.478

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.207.926	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.565.273)	
Saldo al 31/12/2014	3.642.653	di cui terreni 332.879
Acquisizione dell'esercizio	5.335	
Ammortamenti dell'esercizio	(142.157)	
Saldo al 31/12/2015	3.505.831	di cui terreni 332.879

Le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento a lavori effettuati alla copertura dell'Officina Aziendale.

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

La consistenza finale della voce Terreni è comprensiva di € 206.606 relativi al valore dei terreni scorporati dal valore complessivo dell'immobile ai sensi dell' art. 36 D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito con modificazioni dalla L. 248 del 4 agosto 2006.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il costo storico delle voce Terreni e fabbricati è comprensivo della rivalutazione degli immobili effettuata nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 15 co. 16 ss. Del D.L. 185/2008. Tale rivalutazione è stata effettuata sulla base della perizia estimativa effettuata da professionista abilitato, pertanto l'adeguamento dei valori contabili ai valori di stima è stato fatto effettuando la rivalutazione del solo costo storico dei beni interessati per un importo di € 2.707.173.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.916.019
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.361.352)
Saldo al 31/12/2014	554.667
Acquisizione dell'esercizio	222.894
Cessioni dell'esercizio	(2.139)
Ammortamenti dell'esercizio	(122.189)
Saldo al 31/12/2015	653.233

La voce cessioni dell'esercizio si riferisce al residuo valore contabile di alcune attrezzature mobili dismesse nel corso dell'esercizio 2015.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.385.045
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.642.729)
Saldo al 31/12/2014	742.316
Acquisizione dell'esercizio	208.853
Cessioni dell'esercizio	(547)
Ammortamenti dell'esercizio	(142.572)
Saldo al 31/12/2015	808.050

La voce residuale altri beni comprende sia gli automezzi industriali e non che i mobili e le macchine di ufficio. La voce cessioni dell'esercizio si riferisce al residuo valore contabile di alcuni automezzi industriali dismessi nel corso dell'esercizio 2015

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18	2.587	(2.569)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	2.587	13	2.582	18
	2.587	13	2.582	18

Trattasi di quote di partecipazione in società operanti nel settore.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Altre imprese

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

	Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Altre imprese		13		13
		13		13

L'incremento di 13,50 euro si riferisce alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Ti Forma srl in proporzione alla quota già posseduta pari allo 0,009%.

	Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Altre imprese		2.582		2.582
		2.582		2.582

Nel corso dell'anno si è avuto l'approvazione del Bilancio finale di liquidazione del Consorzio Toscana Ricicla ed il relativo prospetto di riparto con il conseguente azzeramento della partecipazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	134.298	138.892	(4.594)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Rimanenze

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	4.061.586	4.203.054	(141.468)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	3.014.263			3.014.263	
Per crediti tributari	289.350			289.350	
Verso altri	757.973			757.973	
	4.061.586			4.061.586	

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti privati	Euro	345.952
Crediti verso clienti "Comune di Massa"	Euro	2.079.057
Fatture da emettere clienti pubblici	Euro	1.868.679
- Note di credito da emettere	Euro	0

Voce C.II.1	Euro	4.293.688
- Fondo sv. Crediti	Euro	1.279.425

Voce C. II	Euro	3.014.263

Una considerazione a se merita la consistenza della voce fatture da emettere in quanto è costituita per la quasi totalità da fatture da emettere nei confronti del Comune di Massa (€ 1.860.146), anche quest'anno, infatti, come quello scorso, il Comune di Massa non ha provveduto all'adeguamento del corrispettivo per i c.d. "servizi istituzionali" così come prevede il contratto di servizio del 27 settembre 2007 all'art. 10 punto 4 circa l'adeguamento annuale all'indice ISTAT. Di conseguenza ASMIU ha provveduto ad appostare l'importo relativo (€ 18.182) per competenza sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, portando quindi i ricavi per tali servizi in pareggio rispetto a quanto era stato appostato nel bilancio preventivo dello stesso anno.

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è costituita per € 103.572 dall'anticipo IRAP, per € 154.041 da credito IVA, per € 26.986 dall'anticipo IRES e per il rimanente dall'anticipo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e dalle ritenute fiscali sugli interessi attivi

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso il Comune di Massa	2.079.057
Crediti verso il Comune di Massa per fatture da emettere per adeguamento corrispettivo ai sensi dell'art. 10 punto 4. del contratto di servizio (IVA compresa)	1.802.867

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 757.973 sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Credito vantato nei confronti l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per il TFR relativo ai dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare e versato presso la tesoreria e la cui contropartita è registrata alla Voce C del passivo	387.876
Credito vantato sempre nei confronti dell'INPS a seguito della sentenza emessa dal tribunale di Massa in data 25/02/2015 nella quale viene intimato all'Istituto di rimborsare ad ASMIU le somme relative alle indennità riconosciute a due dipendenti che nel corso degli anni dal 2010 al 2013 che hanno goduto dei permessi di cui all'art. 42 del D.Lgs n. 151/2001	110.002
Credito vantato nei confronti dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa e	

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

relativo al saldo del contributo a fondo perduto finalizzato al potenziamento della raccolta differenziata concesso per complessivi Euro 617.869 con Determina 17 del 26/07/2012	123.553
Credito vantato nei confronti della Regione Toscana e relativo al saldo dei contributi ottenuti sul POR FSE 2014-2020 - Tirocini attivati nel corso del 2015 come da DD 6390-2014	35.050

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	1.274.743		1.274.743
Utilizzo nell'esercizio	4.774		4.774
Accantonamento esercizio	9.456		9.456
Saldo al 31/12/2015	1.279.425		1.279.425

A seguito di un'attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti è stato fatto un accantonamento mirato a fondo svalutazione crediti di una quota pari a € 9.456 a fronte dei rischi sul monte crediti verso clienti privati ed è stato confermato l'accantonamento di € 1.157.175,73 effettuato nel 2008 a fronte del credito vantato nei confronti del Comune di Massa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	3.014.263				757.973	3.772.236
Totale	3.014.263				757.973	3.772.236

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.910	26.112	(22.202)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.043	23.941
Denaro e altri valori in cassa	1.867	2.171
	3.910	26.112

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.677	13.419	11.258

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rinvio quota indennità esonero agevolato dipendente	15.705
Polizza incendio	2.722
Polizza Responsabilità civile	1.877
Canone assistenza tecnica	1.062
Altri di ammontare non apprezzabile	3.311
	24.677

L'importo più consistente pari a € 15.705 è costituito dal rinvio all'esercizio successivo della quota di competenza del costo relativo all'esonero agevolato concesso ad un dipendente cessato per inidoneità sopravvenuta a novembre 2016.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.005.255	1.006.361	(1.106)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	1.512.583			1.512.583
Riserve di rivalutazione	687.202			687.202
Varie altre riserve	28.805			46.907
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		2	1
Altre ...	28.802		(18.104)	46.906
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.240.333)			(1.240.333)
Utili (perdite) dell'esercizio	18.104	(1.104)	18.104	(1.104)
Totale	1.006.361	(1.104)	2	1.005.255

La "Riserva di rivalutazione immobili ex DL 185/2008" è stata creata a fine esercizio 2008 per un importo di euro 1.857.121 a fronte dell' incremento delle immobilizzazioni. Come previsto dal citato DL 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009 tale riserva è stata parzialmente utilizzata a copertura della perdita risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008.

La voce Altre consiste nell' accumulo effettuato negli anni a "Fondo rinnovo impianti".

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	1.512.583						1.512.583
Riserve di rivalutazione	687.202						687.202
Varie altre riserve	28.805					18.102	46.907
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.240.333)						(1.240.333)
Utili (perdite) dell'esercizio	18.104			(1.104)		(18.104)	(1.104)
Totale	1.006.361			(1.104)		(2)	1.005.255

l'utile relativo all'esercizio precedente è stato accantonato a Fondo rivalutazione impianti portando il fondo a complessivi € 46.907.

La perdita dell'esercizio è stata portata a nuovo.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
ALTRE	1.512.583	1
Totale	1.512.583	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.512.583	B			
Riserve di rivalutazione	687.202	A, B			
Altre riserve	46.907	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.240.333)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione immobili ex DL 185/2008		687.202

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
738.338	736.647	1.691

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per imposte, anche differite	697.043		25.501		671.542
Altri	39.604	47.147	19.955		66.796
	736.647	47.147	45.456		738.338

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Le imposte differite calcolate sul valore della rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi del D.L. 185/2008, rivalutazione che ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare dal conto economico, sono state accantonate in apposito fondo (fondo imposte differite), mediante la riduzione della posta di patrimonio creatasi per effetto dell'operazione stessa (Riserva rivalutazione immobili ex DL 185/2008).

Tale accantonamento ammontava ad € 850.052,56 pari al 31,40 % di € 2.707.174.

A partire dall'anno 2009, anno in cui iniziano a manifestarsi gli effetti fiscali dell'operazione (indeducibilità della quota di ammortamento) sono accreditate a conto economico le quote di competenza di ogni esercizio fino al completo riassorbimento di quanto accantonato. La quota relativa ad ogni esercizio è di euro 25.501.

La voce altri è composta per € 58.364 dal fondo accantonamento controversie di lavoro e per € 8.432 dal fondo solidarietà dipendenti.

Nel corso dell'anno sono state sostenute alcune spese relative a controversie di lavoro e pertanto si è ricorso all'utilizzo del fondo per un importo pari a euro 8.137.

A fine 2015 risultano ancora pendenti alcune vertenze pertanto si è deciso di accantonare ulteriori € 27.083. Si ritiene congrua la cifra complessiva accantonata di € 58.364 in quanto comunque saranno da sostenere le relative spese legali.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.933.926	1.950.291	(16.365)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	1.950.291	308.893	325.258		1.933.926

Nel valutare la movimentazione del fondo si deve considerare che transitano dal fondo anche gli importi relativi alla maturazione dell'anno in corso versati, o al fondo di previdenza complementare di settore o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in base alle scelte effettuate dai dipendenti in osservanza di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'importo di euro 325.258 alla voce decrementi deriva per euro 97.456 da reali utilizzi a causa sia del collocamento a riposo di 3 dipendenti nel corso dell'esercizio che alla concessione di anticipazioni. Per i rimanenti 227.802 deriva dal versamento del maturato ai relativi fondi (di cui euro 173.081 al fondo chiuso di previdenza complementare di settore "Previambiente").

Nel totale della voce C) del passivo è compreso anche l'importo di Euro 387.876 che rappresenta il Trattamento di Fine Rapporto complessivamente maturato e versato alla tesoreria INPS a partire dall'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la cui contropartita è appostata alla Voce CII) 5 dell'attivo.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria

dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.783.462	4.805.460	(21.998)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	1.957.664	262.975		2.220.639				
Debiti verso fornitori	1.358.994	3.486		1.362.480				
Debiti verso controllanti	20.206			20.206				
Debiti tributari	339.031			339.031				
Debiti verso istituti di previdenza	219.541	254		219.795				
Altri debiti	621.311			621.311				
	4.516.747	266.715		4.783.462				

Il totale dei debiti verso banche rappresenta il saldo di tutti i conti bancari. L'importo relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce a due mutui chirografari stipulato con Il Banco Popolare Società cooperativa:

- Il primo stipulato in data 14/03/2014 di € 200.000 con scadenza delle rate di ammortamento prevista per 31/03/2017;
- Il secondo stipulato in data 27/07/2015 di € 300.000 in preammortamento fino a fine 2015 e con scadenza delle rate di ammortamento prevista per il 31/12/2020.

La voce D11 si riferisce esclusivamente a debiti verso l'ente proprietario.

La Consistenza finale della voce D 13) – Debiti verso Istituti di previdenza - è composta come segue:

- INPS	34.285
- INPDAP	161.693
- PREVIAMBIENTE	18.802
- FASDA	4.760

La voce D 14) altri debiti e composta principalmente dai debiti verso il personale che complessivamente ammontano a € 531.013.

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banco Popolare Società Cooperativa	2.220.639

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 2.200.639, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La Consistenza finale della voce è composta come segue:

- Imposta sostitutiva TFR	5.527
- Debito IRAP	16.489
- Debito IRES	8.364
- Debito per IVA esigibilità differita	183.867
- ritenute acconto Irpef dipendenti e altri	124.784

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 e al conseguente inserimento nell'articolo 11 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (decreto IRAP) del comma 4-octies), ai sensi del quale, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014, si considerano deducibili, agli effetti dell'IRAP, le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato dai soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del decreto IRAP.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.362.480			20.206	621.311	2.003.997
Totale	1.362.480			20.206	621.311	2.003.997

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
747.704	836.637	(88.933)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per quota 14° mensilità maturata	146.034
Risconto Contributo Regione Toscana per "Ricicleria"	216.517
Risconto contributo A.T.O. Toscana Costa progetto RRDD	63.525
Risconto contributo A.T.O. Toscana Costa progetto RRDD 2°	321.562
Altri di ammontare non apprezzabile	66
	747.704

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, consistono nella quota relativa alla 14° mensilità maturata nel secondo semestre 2015 che verrà erogato a giugno 2016.

La voce Risconti passivi comprende i risconti effettuati per i contributi concessi in modo da far coincidere l'imputazione del contributo con l'effettivo ammortamento dell'investimento. Tali contributi si riferiscono a:

- Regione Toscana per la realizzazione di una piattaforma attrezzata per la raccolta differenziata (Ricicleria);
- ATO Toscana Costa per un progetto di incremento della raccolta differenziata attraverso l'applicazione di

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

metodologie "porta a porta" (DRGT 234/08);

- ATO Toscana Costa per ampliamento del progetto di raccolta "porta a porta" e per l'apertura di due piattaforme attrezzate per la raccolta differenziata;

Nel gennaio 2016 l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" delegato dalla Regione Toscana alla gestione dei finanziamenti e al monitoraggio degli investimenti ha comunicato che la data limite per la conclusione e rendicontazione dei progetti finanziati veniva prorogata al 30 giugno 2016, di conseguenza, anche lo sviluppo del progetto e i relativi investimenti sono slittati comportando una rimodulazione nel calcolo dei risconti.

L'erogazione del saldo del contributo da parte dell'A.T.O. Toscana Costa è subordinata oltre che all'effettivo sostenimento delle spese, sia in conto investimenti che in conto esercizio, anche al raggiungimento di alcuni parametri quantitativi in termini di percentuale raggiunta delle raccolte differenziate rispetto al totale dei rifiuti raccolti

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	170.133	103.857	66.276
Beni di terzi presso l'impresa	170.133	103.857	66.276
	340.266	207.714	132.552

Gli impegni assunti dall'impresa sono relativi alla quota capitale delle rate a scadere dei contratti di leasing che sono rappresentati come beni di terzi presso l'impresa.

La variazione tra i valori relativi all'esercizio 2014 e quelli relativi all'esercizio 2015 rappresenta il saldo tra il totale della quota capitale delle rate rimborsate nel corso dell'esercizio in esame e l'incremento è legato all'accensione di 1 nuovo leasing nel corso dell'anno (euro 120.000).

Dei sopraelencati Conti d'ordine e di quelli non risultanti in calce allo stato patrimoniale, specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllanti	0
- controllate	0
- collegate	0
- del Gruppo	0

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.214.379	8.486.829	(272.450)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.039.213	8.304.375	(265.162)
Altri ricavi e proventi	175.166	182.454	(7.288)
	8.214.379	8.486.829	(272.450)

Il decremento della voce ricavi vendite e prestazioni è legata prevalentemente alla diminuzione dei servizi aggiuntivi svolti nei confronti del Comune di Massa.

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I contributi in conto esercizio si riferiscono principalmente a contributi erogati dal consorzio per il recupero dei R.A.E.E. (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), dal consorzio per il recupero dei rifiuti da sorgenti luminose e dalla regione Toscana per i tirocini non curricolari.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite prodotti	93.466	99.191	(5.725)
Prestazioni di servizi	7.945.747	8.205.184	(259.437)
	8.039.213	8.304.375	(265.162)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.263.470	8.302.457	(38.987)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	629.529	739.840	(110.311)
Servizi	1.652.753	1.534.274	118.479
Godimento di beni di terzi	91.427	102.281	(10.854)
Salari e stipendi	3.671.672	3.629.885	41.787
Oneri sociali	1.366.442	1.365.900	542
Trattamento di fine rapporto	273.600	270.380	3.220
Trattamento quiescenza e simili	22.326	89.139	(66.813)
Altri costi del personale	17.319	19.771	(2.452)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.904	12.876	(6.972)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	406.918	386.760	20.158
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.456	30.000	(20.544)
Variazione rimanenze materie prime	4.614	(24)	4.638
Accantonamento per rischi	27.083	30.000	(2.917)
Oneri diversi di gestione	84.427	91.375	(6.948)
	8.263.470	8.302.457	(38.987)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto detto a commento della voce crediti.

Accantonamento per rischi

Si tratta dell'accantonamento a fondo controversie di lavoro. A fine 2015 sono stati accantonati euro 27.083 in quanto risultano ancora pendenti alcune vertenze. Prudenzialmente si ritiene congrua la cifra complessiva accantonata in quanto comunque saranno da sostenere le relative spese legali.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione non presenta scostamenti significativi tra i due esercizi presi in esame.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(58.017)	(58.098)	81

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.729	1.306	423
(Interessi e altri oneri finanziari)	(59.746)	(59.404)	(342)
	(58.017)	(58.098)	81

Nelle voci proventi ed oneri finanziari non si evidenziano scostamenti significativi tra i due esercizi presi in esame.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				2	2
Altri proventi				1.728	1.728
Arrotondamento				(1)	(1)
				1.729	1.729

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				39.420	39.420
Interessi fornitori				462	462
Interessi medio credito				11.524	11.524
Sconti o oneri finanziari				8.340	8.340
				59.746	59.746

La voce sconti o oneri finanziari si riferisce agli interessi pagati nel 2015 per le operazioni di leasing in essere (€ 3.503) e alle spese e commissioni bancarie.

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
130.857	183.293	(52.436)

Analisi:

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	3.543	Plusvalenze da alienazioni	107
sopravvenienze attive	147.168	Sopravvenienze attive	226.524
Risarcimento danni per sinistri	9.680	risarcimento danni per sinistri	2.240
Totale proventi	160.391	Totale proventi	228.871
Minusvalenze	(6.990)	Minusvalenze	(5.801)
sopravvenienze passive	(17.156)	Sopravvenienze passive	(8.883)
Costi non di competenza dell'esercizio	(2.348)	Costi non di competenza dell'esercizio	(29.821)
Varie	(3.040)	Varie	(1.073)
Totale oneri	(29.534)	Totale oneri	(45.578)
	130.857		183.293

La voce sopravvenienze attive è composta come segue

- Euro 70.658 Rimborso Accise sul gasolio per autotrasporto con riferimento alla domanda presenta ai sensi dell' art. 1 comma 487 L. 228/2012 per le somme spese negli anni 2013 e 2014;
- Euro 15.380 Rimborso di premi INAIL versati in eccesso in anni precedenti.
- Euro 12.675 Riconoscimento dello sgravio contributivo sul premio di produttività erogato ai dipendenti nell'anno 2014.
- Euro 11.514 Sopravvenienze attive per servizi resi al Comune di Massa.
- Euro 6.777 Riconosciuti contributi per la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico relativi ad esercizi precedenti.
- Euro 5.304 Sopravvenienze da ricalcolo imposte anno precedente
- Euro 16.474 Stralcio debiti verso fornitori per decorso dei termini di prescrizione.
- Euro 8.386 Altri di ammontare non apprezzabile.

La voce costi non di competenza dell'esercizio si riferisce al ravvedimento operoso IMU anno 2014.

Tra i proventi straordinari / Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi. Per dettagli si rinvia al paragrafo relativo della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.853	291.463	(266.610)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	24.853	291.463	(266.610)
IRES	8.364	27.229	(18.865)
IRAP	16.489	264.233	(247.744)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	24.853	291.463	(266.610)

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	23.749	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	6.531
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite di periodi di imposta precedenti	(121.664)	
	(121.664)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti per rivalutazione immobili di DL 185/2008	81.215	
Accantonamenti e svalutazioni	36.539	
Spese ed altri componenti negativi non deducibili	10.577	
	0	0
Imponibile fiscale	30.416	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		8.364

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.338.807	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	158.895	
Interessi Leasing e Altri Oneri in deducibili	28.261	
Ammortamenti DL 185/2008	81.215	
Costi relativi al personale dipendente	(5.265.088)	
	342.090	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	16.489
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	342.090	
IRAP corrente per l'esercizio		16.489

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
Aliquota fiscale	27,5	27,5

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 8 contratti di locazione finanziaria dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Dati
Ente erogatore	Alba Leasing Spa
Contratto di leasing n.	01058873/001
Data contratto	01/07/2014
Bene utilizzato	NISSAN F241 con vasca rifiuti
Data versamento Maxicanone	16/07/2014
Importo maxicanone	685,79
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	59
Durata contratto in mesi	60
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	685,79
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2014
Scadenza 1° canone ordinario	05/08/2014
Data riscatto del bene	01/07/2019
Importo richiesto per il riscatto	367,50
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	36.750,00

	Dati
Ente erogatore	Alba Leasing Spa
Contratto di leasing n.	01058883/01
Data contratto	01/07/2014
Bene utilizzato	NISSAN F 241 con vasca rifiuti
Data versamento Maxicanone	08/07/2014
Importo maxicanone	685,79
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	59
Durata contratto in mesi	60
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	685,79
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2014
Scadenza 1° canone ordinario	05/08/2014
Data riscatto del bene	01/07/2019
Importo richiesto per il riscatto	367,50
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	36.750,00

	Dati
Ente erogatore	MPS Leasing Factoring
Contratto di leasing n.	01448807/001

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Data contratto	28/09/2015
Bene utilizzato	Autospazzatrice stradale aspirante Marca FARID
Data versamento Maxicanone	21/09/2015
Importo maxicanone	2.143,60
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	59
Durata contratto in mesi	60
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	2.143,60
Data di entrata in funzione del bene	28/09/2015
Scadenza 1° canone ordinario	01/10/2015
Data riscatto del bene	28/09/2020
Importo richiesto per il riscatto	1.200,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	120.000,00

	Dati
Ente erogatore	Ing Lease (Italia) Spa
Contratto di leasing n.	139239/1
Data contratto	25/07/2010
Bene utilizzato	Iveco 260S31Y
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	60
Durata contratto in mesi	59
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	3.226,10
Data di entrata in funzione del bene	01/09/2010
Scadenza 1° canone ordinario	06/08/2010
Data riscatto del bene	06/08/2015
Importo richiesto per il riscatto	1.798,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	179.800,00
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	1.798,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	1.798,00
Valore lordo beni riscattati	179.800,00
Periodo di ammortamento	6,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	89.900,00
Fondo ammortamento fine esercizio	107.880,00
Valore netto beni riscattati	71.920,00

	Dati
--	-------------

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Ente erogatore	Consel Spa
Contratto di leasing n.	14293/LA
Data contratto	05/07/2011
Bene utilizzato	Opel Corsa 1.2 Bz
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	60
Durata contratto in mesi	59
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	239,00
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2011
Scadenza 1° canone ordinario	22/07/2011
Data riscatto del bene	22/07/2016
Importo richiesto per il riscatto	124,74
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	12.474,32

	Dati
Ente erogatore	Consel Spa
Contratto di leasing n.	14310/LA
Data contratto	08/07/2011
Bene utilizzato	Opel Corsa 1.0 Bz
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	60
Durata contratto in mesi	59
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	219,03
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2011
Scadenza 1° canone ordinario	22/07/2011
Data riscatto del bene	22/07/2016
Importo richiesto per il riscatto	114,33
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	11.433,66

	Dati
Ente erogatore	Consel Spa
Contratto di leasing n.	14312/LA
Data contratto	08/07/2011
Bene utilizzato	Opel Corsa Van 1.0 Bz
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	60
Durata contratto in mesi	59
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	226,21
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2011
Scadenza 1° canone ordinario	22/07/2011
Data riscatto del bene	22/07/2016
Importo richiesto per il riscatto	118,08
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	11.807,66

	Dati
Ente erogatore	Consel Spa
Contratto di leasing n.	14313
Data contratto	08/07/2011
Bene utilizzato	Opel Corsa Van 1.0 Bz
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	60
Durata contratto in mesi	59
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	226,21
Data di entrata in funzione del bene	01/08/2011
Scadenza 1° canone ordinario	22/07/2011
Data riscatto del bene	22/07/2016
Importo richiesto per il riscatto	118,08
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	11.807,66

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12 nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'**A) Contratti in corso**

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	300.824
di cui fondo ammortamento	116.259
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	184.565
a2) beni acquistati nell'esercizio	120.000
a3) beni riscattati nell'esercizio	89.900
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	24.102
a5) rettifiche	
a6) riprese di valore su beni	
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	241.024
di cui fondo ammortamento	50.462
di cui rettifiche	

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

di cui riprese di valore	
Totale	190.562
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	2.993
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	70.122
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	47.624
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	58.992
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	106.616
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	117.856
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	51.619
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	1.798
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	42.176
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	128.879
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	171.055
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	86.636
E) effetto netto fiscale	
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	86.636
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	56.773
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	24.102
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	17.980
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	4.778
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	9.911
Rilevazione effetto fiscale	
Effetto sul risultato dell'esercizio	9.911

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così come definite dall'art. 2428, 2° comma del codice civile, è necessario precisare che si espongono di seguito i rapporti intervenuti tra Ente e ASMIU equiparandoli ai rapporti intercorsi tra controllato e controllante.

L'ente controllante è costituito dal Comune di Massa.

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Alla data di chiusura del bilancio, per quanto riguarda i rapporti con gli Enti controllanti, esistevano rapporti di natura commerciale derivanti dalle previsioni della convenzione (contratto di servizio) stipulata in data 27 settembre 2007, dall'erogazione del servizio, da altre transazioni commerciali oltroché da obblighi di legge e statutari.

L'ASMIU infatti avendo natura giuridica di Azienda Speciale ai sensi del Dlgs 267/2000 vede regolare i propri rapporti con l'ente controllante oltre che, dal proprio statuto, anche da norme di legge specifiche come quelle che prevedono ad esempio l'obbligo di pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi compresi i trasferimenti, la trasmissione formale e l'approvazione degli atti fondamentali.

Si precisa che tutte le operazioni che hanno dato origine a costi e/o ricavi nel corso del 2015, indipendentemente che le stesse possano essere definite "rilevanti" (per volume d'affari e costi sostenuti) sono avvenute solo ed esclusivamente a normali condizioni di mercato e / o disciplinate dalle norme in materia.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Compenso al revisore legale è determinate a forfait.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	7.440
Collegio sindacale	13.015

Dal Novembre 2013 a seguito della revisione dello statuto da parte del Comune di Massa con delibera n. 40 del 5 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (Presidente e 4 consiglieri) è stato sostituito dalla figura dell'Amministratore Unico con conseguenti risparmi sulle relative indennità.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.104)	18.104
Imposte sul reddito	24.853	291.463
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	58.017	58.098
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	3.543	107
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni	6.990	5.801
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	3.447	5.694
di cui immobilizzazioni materiali	3.447	5.694
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito,	85.213	373.359

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione**Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita**

Accantonamenti ai fondi	356.040	300.380
Ammortamenti delle immobilizzazioni	412.822	399.635
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	768.862	700.015
---	---------	---------

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	854.075	1.073.374
---	----------------	------------------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.594	(25)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(310.602)	(349.492)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(260.883)	355.945
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(11.258)	418
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(88.933)	(103.501)
Altre variazioni del capitale circolante netto	401.896	(984.443)

Totale variazioni del capitale circolante netto	(265.186)	(1.081.098)
---	-----------	-------------

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	588.889	(7.724)
---	----------------	----------------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(58.017)	(58.098)
(Imposte sul reddito pagate)	(192.127)	(215.880)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(370.714)	(86.802)

Totale altre rettifiche	(620.858)	(360.780)
-------------------------	-----------	-----------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(31.969)	(368.504)
---	-----------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(437.843)	(499.847)
(Investimenti)	(437.082)	(500.756)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(761)	909

Immobilizzazioni immateriali	(11.290)	(500)
(Investimenti)	(11.290)	(500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie	2.569	(5)
(Investimenti)	(13)	(5)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.582	

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(446.564)	(500.352)
--	------------------	------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	280.375	192.357
Accensione finanziamenti	175.958	87.017
Rimborso finanziamenti		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	(2)	592.125
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	456.331	871.499
---	----------------	----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(22.202)	2.643
---	-----------------	--------------

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Disponibilità liquide iniziali	26.112	23.469
Disponibilità liquide finali	3.910	26.112
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(22.202)	2.643

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il sottoscritto Ubaldo Stefano dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società mentre per la nota integrativa si è optato per il doppio deposito.

Direttore Generale
Ubaldo Stefano

*IL SOTTOSCRITTO UBALDO STEFANO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
DATA, 15/04/2016.*